

**COOPERATIVA PADRE GIACOMO MONTANARI**  
**Società Cooperativa Sociale - Onlus**



**BILANCIO SOCIALE**  
**Anno di rendicontazione 2015**

Approvato dall'Assemblea dei Soci del 29 maggio 2016

**Hanno partecipato alla realizzazione del bilancio sociale:**

Mauro Perissini e Ilaria Bregant,

con il supporto del Consorzio di Cooperative sociali Il Mosaico - in particolare Arianna Novello, Elisa Furlan, Annalisa Genco, Rita Zongher, Giuliana Fazion, Roberta Corcillo, Luca Tomas, Giacinta Braidà.

Coordinamento editoriale, raccolta ed elaborazione dati a cura di Fiorella Frandolic.

## **INDICE**

- 1 Presentazione e Nota metodologica
- 2 Cronaca del 2015 – Obiettivi e strategie

## **IDENTITA' E DIMENSIONE ORGANIZZATIVA**

- 3 Dati storici ed anagrafici
- 4 Mission
- 5 Scopo sociale
- 6 Oggetto sociale
- 6 Organi sociali e funzioni
- 8 La Qualità
- 8 Struttura organizzativa

## **SERVIZI E ATTIVITA'**

- 10 Servizi socio assistenziali ed educativi - Attività d'impresa per l'inserimento lavorativo

## **DATI ECONOMICI E VALORE AGGIUNTO**

- 12 Il Patrimonio sociale
- 12 Analisi dei proventi/ricavi e dei costi/uscite
- 14 Riclassificazione del bilancio
- 16 Partecipazioni

## **STAKEHOLDER**

- 17 Interni
- 22 Esterni
- 24 Presentazione e diffusione



## PRESENTAZIONE

*Avevo aperto la scorsa edizione del Bilancio sociale con una nota velata di tristezza determinata dall'andamento che stava assumendo, nel corso degli ultimi mesi del 2014, l'esperienza della gestione della Comunità riabilitativa gradisca; purtroppo quella sensazione apre ancora questa relazione 2015 in quanto – come ampiamente annunciato – l'esperienza della Padre Giacomo Montanari in tale ambito si è conclusa nel marzo 2015 con il saluto agli ultimi ospiti della residenza gradiscana che hanno naturalmente trovato altre collocazioni abitative e relazionali nel rapporto tra il Mosaico e la AAS2 su queste progettualità riabilitative.*

*Rimane forte la sensazione che sia stata una occasione sprecata nella quale tante energie sono state investite ma senza che generassero un effettivo sistema di opportunità per le persone che ne fruivano, facciamo comunque tesoro di questa esperienza per sapere offrire, in futuro, sempre le migliori opportunità per le persone che abbiamo “in carico”.*

*Ma bisogna andare avanti! Quindi , accanto al continuo, faticoso, complesso, a volte deludente lavoro affinché la struttura in piazza a Villesse possa davvero essere attivata stabilmente per i bisogni delle persone cui si è deciso di dedicarla, abbiamo ospitato alcuni brevi soggiorni per giovanissimi (ragazzi e ragazze) - seguiti dai servizi Socio educativi dell'ambito isontino e da educatori di altra cooperativa consortile convenzionata -al fine di iniziare a determinare le condizioni, prima di tutto mentali e famigliari, affinché possano essere in seguito attività progetti di reale autonomia.*

*Ci piace invece evidenziare positivamente il rapporto attivato – secondo la mutualità intrinseca all'esperienza cooperativa - con la consociata cooperativa Orizzonte che abbiamo volentieri accompagnato nel suo percorso di ristrutturazione in prima; e di avvio di liquidazione volontaria in seguito garantendo continuità ai servizi e quindi sia agli operatori educativi che ai clienti, sia pubblici che privati. Un percorso di integrazione che bene si esprime nel rinnovato Consiglio di Amministrazione.*

*Come sempre capita, quindi, riscontriamo positività e criticità e - come ho già detto - è importante comprendere dalle seconde come aumentare le situazioni positive e di sviluppo, per continuare a mantenere coerenza con i propri valori e efficacia di quanto si fa.*

*Ringraziando sempre tutti i soci, i collaboratori e quanto di adoperano – in vari modi – nella cooperativa, auguro a tutti la consueta piacevole lettura.*

*Mauro Perissini, presidente*

## NOTA METODOLOGICA

Il presente bilancio sociale è stato predisposto secondo modalità partecipata, con il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione e dei referenti dei servizi e attività della cooperativa.

**Il riferimento normativo** è all'Atto di indirizzo delle Regione Friuli Venezia Giulia per la redazione del Bilancio sociale delle Cooperative sociali (Deliberazione della Giunta regionale n.1992 del 9 ottobre 2008)

### **Le linee guida operative sono**

- “Guida alla predisposizione del bilancio sociale nelle Cooperative sociali del FVG”, Confcooperative FVG)
- Linee guida ISO NEW per la redazione del Bilancio sociale
- Linee guida GBS – Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale – 2001 Milano
- Lo schema di bilancio sociale che il Mosaico ha messo a disposizione delle sue associate.

**La struttura del documento** comprende essenzialmente quattro settori:

- **Identità e dimensione organizzativa**
- **I servizi erogati**
- **Dati economici e analisi del valore aggiunto**
- **Stakeholders**

**Le fonti dei dati sono:**

- Per la parte riguardante l'identità della cooperativa e i soci, gli atti disponibili negli archivi

- Per la parte economica, i dati che si ricavano dal sistema di controllo di gestione delle cooperative - attivato a livello consortile – strutturato per centri di costo.
- Per i servizi e gli stakeholders, i dati e gli atti di gestione, reperiti presso la sede operativa.

## CRONACA DEL 2015 - OBIETTIVI E STRATEGIE

L'attività della cooperativa nel 2015 è stata caratterizzata, nella prima parte dell'anno, dalla chiusura dell'esperienza di gestione della struttura riabilitativa di Gradisca d'Isonzo, determinata dalle scelte operate dall'Azienda sanitaria isontina che, al termine del periodo di sperimentazione, ha determinato prioritari gli interventi nei confronti dei giovani da realizzare presso il loro domicilio o comunque in riferimenti abitativi di più ridotte dimensioni, caratterizzati da aspetti di maggior autonomia e familiarità rispetto a quelli della comunità. La contemporanea riduzione delle risorse complessivamente messe a disposizione dell'appalto ha costretto il Mosaico ad alcune scelte di riduzione dei servizi, e quindi la struttura gradisca ha ospitato gli utenti fino al mese di marzo, poi stati ricollocati in altre strutture così come gli operatori sono stati riassorbiti all'interno del sistema consortile; è stata gestita una vertenza piuttosto complicata con le proprietarie dell'immobile, praticamente conclusa alla fine dell'anno con una transazione.



La seconda parte dell'anno è stata caratterizzata dai rapporti con la cooperativa consortile Orizzonte, avviata ad un processo di chiusura volontaria sul quale è intervenuta la cooperativa assorbendo una parte dei servizi, economicamente sostenibili, e, naturalmente, i relativi operatori. Nel 2015 si è dunque avviato il nuovo servizio di pre accoglienza presso la scuola primaria di Villesse unitamente all'accompagnamento sullo scuolabus comunale e sono stati mantenuti i servizi analoghi presso le strutture di Romans e di Medea. Sono inoltre proseguite alcune attività realizzate presso la struttura di Villesse sia relativamente ai servizi – resi in forma diretta ai fruitori – per interventi educativi personalizzati e doposcuola collettivo, sia, durante alcuni fine settimana, ospitando persone con disabilità, di diverso tipo e di diversa età, che continuano a sperimentare – supportati dagli educatori - questa forma di autonomia in vista di un intervento maggiormente strutturato

La cooperativa quindi si è aperta a nuove opportunità importanti, anche se quella della residenzialità socio educativa presso il *Baolâr* non si è ancora potuto stabilizzare perché le condizioni complessive non lo consentono; questo continua a costituire sicuramente un elemento di problematicità legata in particolare agli aspetti di valorizzazione del patrimonio esistente sul quale sono stati fatti negli anni passati importanti investimenti.

La cooperativa inoltre è stata ammessa - a fine 2015 - tra le ditte esecutrici dei servizi di assistenza domiciliare nell'isontino (tramite il Mosaico).

Relativamente al versante dell'inserimento lavorativo, funzionale all'attività principale, si sono mantenuti i livelli occupazionali dello scorso anno per persone seguite dai PRP gestiti dalla cooperativa grazie alla continuità della convenzione con il comune di Villesse per la gestione della Palestra comunale.

# Identità e dimensione organizzativa

---

## DATI STORICI E ANAGRAFICI

### 1946

società cooperativa a r.l. con la denominazione di “Consorzio rurale di acquisto e smercio”;

**1999** la Cooperativa, in assemblea straordinaria, modifica lo Statuto, la denominazione, lo scopo e l’oggetto sociale diventando quindi la “Padre Giacomo Montanari Cooperativa Sociale a r.l.”.

**2005** anche a seguito della riforma del diritto societario del 2003, viene ulteriormente modificata la ragione sociale in “Padre Giacomo Montanari Società Cooperativa Sociale ONLUS”

Società Cooperativa Sociale (adottando lo schema SpA), a scopo plurimo [art.1 lett.a) e b) della legge 381/91 - iscritta all’Albo Regionale per entrambe le sezioni]

- PADRE GIACOMO MONTANARI Società Cooperativa Sociale ONLUS
- Sede Legale: Piazza san Rocco, 4 – 34070 VILLESSE
- Sede amministrativa: Via Roma,54/a –San Vito al Torre (UD)
- e-mail: padregiacomo@consorzioilmosaico.org
- Data di costituzione: 08/07/1999 (in quanto cooperativa sociale)
- REA - Settore di attività (codice ATECO/ISTAT) 93.11.90
- Territori di attività: Comune di Villesse, provincia di Gorizia
- P. Iva 00060510310
- Iscrizione al Registro Regionale delle Cooperative n. A136154
- Iscrizione all’Albo Regionale delle Cooperative Sociali n. 185 sez A e n. 144 sez B
- Iscrizione a Confcooperative – Unione Provinciale Cooperative di Gorizia: 28.12.1949

## MISSION

Riproponiamo la *mission* della cooperativa, sempre fortemente ispirata a quella del Consorzio Sociale // *Mosaico*, in ragione del profondo legame tra i due soggetti, sia sul piano dei valori e dei principi, che anche sul versante operativo.

## I VALORI

Il riferimento fondamentale è alla **dottrina sociale della Chiesa**. Da ciò deriva che a fondamento di ogni attività di *Padre Giacomo Montanari* è posta la **dignità ontologica della persona**. Persona intesa come valore in sé, irriducibile ad altri scopi, essere speciale sempre e comunque con le sue risorse ed i suoi bisogni, le relazioni ed i legami che costruisce e che la costituiscono, il bisogno e la capacità di produrre assieme ad altri il bene comune. È questo il valore fondamentale di riferimento, sul quale si misura la coerenza di ogni finalità ed azione dell'organizzazione.

Per la *Padre Giacomo Montanari*, la centralità della persona si esprime attraverso:

- la **sussidiarietà**, che riconosce e sostiene la potenzialità e la capacità delle persone di auto-organizzarsi per creare opportunità di benessere per gli altri e per sé, cogliendo e soddisfacendo i bisogni del proprio contesto.
- la **solidarietà**, come dono gratuito di sé, attenzione e comprensione verso l'altro, in particolare come interdipendenza e scambio fra chi ha più possibilità e chi è più fragile, affinché tutti siano responsabili di tutti.
- la **cooperazione** come modello imprenditoriale dove persone ed organizzazioni lavorano l'una accanto all'altra e si supportano reciprocamente per creare capitale sociale sostenibile, nelle sue diverse componenti economiche, sociali ed ambientali.
- il **radicamento comunitario e storico**, condizione di conoscenza profonda del territorio e della realtà in cui si opera, per costruire nuovi legami e relazioni, tutelare e sostenere quelli esistenti, al fine di prendersi cura del percorso di crescita delle comunità.

## LE FINALITÀ E GLI SCOPI

*Padre Giacomo Montanari si impegna a perseguire l'interesse generale della propria comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, coerentemente con quanto afferma la legge istitutiva della cooperazione sociale (art. 1 L. 381/91).*

*Interpreta in particolare questo mandato generale secondo i seguenti scopi:*

- costruire **processi sociali ed economici** centrati sulla valorizzazione delle persone più deboli, capaci di intervenire sui loro ambienti e contesti di vita, finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa, ed all'affermazione dei diritti di cittadinanza dei singoli;
- promuovere la ricostruzione di **capitale sociale**, investendo costantemente sul valore del legame di comunità;
- favorire la crescita di **reti locali**, vale a dire sistemi di relazioni stabili e continuative fra i cittadini (singoli o associati), le istituzioni e gli altri soggetti del territorio, per valorizzare le potenzialità e risorse di chi ne fa parte;
- contribuire ad elaborare e diffondere una **cultura** che promuova la realizzazione di un sistema di benessere sociale fondato sulla responsabilità delle comunità locali e sulla tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale come risorsa;
- essere parte di un **sistema esperto** dell'imprenditoria sociale, proponendosi come strumento di creazione e sviluppo delle organizzazioni dell'economia sociale;
- *partecipare come soggetto attivo alla realizzazione delle **politiche sociali** territoriali.*



## LE MODALITA' OPERATIVE

Le modalità operative attraverso cui *Padre Giacomo Montanari* pratica i suoi valori e realizza la i suoi principi e scopi sono:

- promozione dell'**auto-organizzazione** delle persone, delle famiglie, delle comunità nel proprio territorio;
- *offerta di servizi ed attività che promuovono e realizzano il **ruolo attivo dell'utente**, rendendolo protagonista della progettazione individualizzata degli interventi;*
- *interpretazione dello sviluppo che, ponendo attenzione prioritaria ai soggetti più deboli, **mantenga collegati i contesti socio-assistenziali e quelli imprenditoriali**;*
- perseguimento di un sistema di gestione in cui **il profitto non rappresenti l'obiettivo**, ma lo strumento che, partendo dai bisogni della persona, li soddisfa con criteri imprenditoriali;
- *promozione del cambiamento della logica cliente-fornitore nelle relazioni con l'ente pubblico per realizzare un rapporto basato sulla **co-progettazione e co-gestione** di servizi ed interventi;*
- *costruzione di **partenariati stabili** con i diversi portatori di interesse del territorio, in particolare con le istituzioni pubbliche e con le altre realtà del terzo settore, utilizzando luoghi e strumenti di partecipazione alla definizione delle politiche di sviluppo socio-economico;*
- coinvolgimento delle **risorse formali ed informali espresse dalle comunità locali** in un progetto unitario e condiviso, in cui i compiti e le responsabilità di ciascuno siano determinate e reciprocamente valorizzanti
- progettazione e realizzazione di ogni intervento nella logica del **minor impatto** e del **maggiore sostenibilità** complessiva **nei confronti dell'ambiente naturale**.

## LA VISION: IL WELFARE COMUNITARIO

*Padre Giacomo Montanari*, in ragione della sua appartenenza al Consorzio *Il Mosaico*, opera all'interno di un percorso che mira a realizzare un modello di **welfare comunitario**, in prospettiva di un sistema di protezione e sviluppo sociale fortemente incentrato sulla capacità delle comunità locali di auto-organizzarsi per rispondere alle loro esigenze.

Crede nella capacità delle persone di mettersi insieme a partire dai bisogni – propri e altrui - in un percorso che valorizzi le relazioni, la cultura del dono all'altro e non dello scambio "commerciale" tra bisogni e servizi, che integri e non mantenga separate le politiche sociali da quelle economiche e di sviluppo.

Ritiene che la cooperazione sociale di comunità – o altre forme di auto-organizzazione – sia strumento adeguato di cui si dotano i cittadini per realizzare risposte ai bisogni, sia in termini di servizi alla persona per la creazione di opportunità produttive inclusive di fasce deboli.

Vede tutto ciò come scelta strategica innovativa che si alimenta in un processo di conoscenza e di scambio tra i tanti soggetti che vi concorrono.

*Padre Giacomo Montanari* partecipa a questo percorso proponendo la propria storia quale serbatoio di valori ed esperienze, offrendo le proprie pratiche, le proprie esperienze e risorse ed anche la disponibilità a mettersi in gioco quali occasioni di sperimentazione comune e di crescita individuale di ogni persona.

## SCOPO SOCIALE

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone, soprattutto se deboli; pone la solidarietà a fondamento d'ogni opera finalizzata ad un autentico sviluppo dell'uomo e della società che rispetti e promuova la persona umana in tutte le sue dimensioni, con particolare riferimento allo sviluppo economico locale collaborando con le istituzioni pubbliche secondo il

principio di sussidiarietà.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando di preferenza nell'ambito territoriale delle Province di Gorizia e di Udine mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa. La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

## OGGETTO SOCIALE

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 del presente Statuto nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto la gestione, stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, di servizi socio-assistenziali ed educativi orientati ai bisogni di:

a) persone anziane

- attività e servizi di assistenza domiciliare, infermieristica e in struttura .

b) persone handicappate con ritardi di apprendimento

- attività e servizi di riabilitazione, centri diurni e residenziali, servizi di assistenza domiciliare

- centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione;

- assistenza a scuola

c) minori, anche coinvolti in situazioni di disadattamento e devianza

- assistenza domiciliare rivolta ai minori inseriti in nuclei familiari problematici, strutture residenziali, centri diurni, doposcuola, centri estivi, scuole materne e asili nido

d) persone a rischio di emarginazione

- centri di accoglienza, centri diurni ed altre strutture a carattere assistenziale finalizzate al reinserimento sociale.

La Cooperativa potrà altresì svolgere le attività d'impresa indicate nello Statuto al fine di creare, all'interno dei programmi di riabilitazione e reintegrazione sociale, opportunità di inserimento lavorativo per i soggetti svantaggiati di cui all'art. 4 della Legge 381/91 e dall'art. 4 della L.R. 7/92 ed eventuali norme legislative modificative. La cooperativa potrà operare in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere.

*Il testo completo dello scopo e oggetto sociale della cooperativa e funzioni degli organi (di seguito riassunti) si trovano sul sito [www.consorziailmosaico.org](http://www.consorziailmosaico.org) alla voce Associate – Documenti ed organizzazione – Statuto.*

## ORGANI SOCIALI E FUNZIONI

### **Assemblea dei soci**

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

L'assemblea ordinaria:

1. approva il bilancio e destina gli utili;
2. delibera sulla emissione delle azioni destinate ai soci sovventori

3. delibera sulla emissione delle azioni di partecipazione cooperativa;
  4. approva, previo parere dell'Assemblea speciale dei possessori di azioni di partecipazione cooperativa, lo stato di attuazione dei programmi pluriennali in relazione ai quali sono state emesse le azioni medesime;
  5. procede alla nomina degli amministratori;
  6. procede all'eventuale nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;
  7. determina la misura dei compensi da corrispondere agli amministratori ed ai sindaci;
  8. approva i regolamenti interni; libera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
  9. delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.
- Essa ha luogo almeno una volta all'anno nei tempi indicati all'art. 26 dello Statuto.

L'Assemblea, a norma di legge, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello statuto e sugli altri argomenti previsti dall'art. 2365 del Codice Civile.

### **Consiglio di Amministrazione**

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da tre a quindici, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. Il Consiglio elegge al suo interno il presidente ed il vice presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge.

Il 16/12/2015, a seguito della chiusura della Comunità di Gradisca e del passaggio dei soci amministratori ad altra cooperativa, nonché della integrazione della Padre Giacomo Montanari con la Cooperativa consorzata Orizzonte (anch'essa aderente al Consorzio), il Consiglio di Amministrazione è stato modificato in assemblea ordinaria assumendo la seguente composizione:

<i>Carica</i>	<i>Nome e cognome</i>	<i>Data di prima nomina</i>	<i>Cariche in altre organizzazioni</i>
Presidente	<b>Mauro Perissini</b>	18/01/2010 (in prec. consigliere)	Presidente Consorzio Il Mosaico
Vicepresidente	<b>Rita Zongher</b>	18/01/2010 (in prec. Sindaco)	Consigliere Consorzio il Mosaico
Consigliere	<b>Gianpaolo Burgnich</b>	Dalla costituzione	
Consigliere	<b>Pierina Butussi</b>	18/01/2010	
Consigliere	<b>Cristina Ulcigrai</b>	16/12/2015	
Consigliere	<b>Stefania Maraspin</b>	16/12/2015	

La scadenza naturale del Consiglio in carica è alla data di approvazione del bilancio che si chiuderà al 31.12.2017. Attualmente non vi sono deleghe specifiche ad amministratori che **non percepiscono alcun compenso**, anche lo Statuto ne prevede la possibilità in base a decisione dell'Assemblea.

## Revisore Unico

L'organo di controllo della Cooperativa è il Revisore unico, nominato dall'Assemblea, secondo le previsioni Statutarie e di legge; il revisore percepisce un compenso annuo di Euro 1.500. Il revisore per l'anno 2015 è il dott. Luca Campestrini di Gorizia.

## LA QUALITÀ

La cooperativa, sempre per la sua limitata operatività, non è inserita in specifici percorsi certificativi se non per quanto concernente la gestione dei progetti Riabilitativi nella salute mentale. Tale attività infatti è certificata a livello consortile e quindi le associate che la realizzano sono tenute ad osservare le regole ed i protocolli previsti da tale certificazione ISO 9000 : 2008.

Relativamente alla specifica attività di gestione della Palestra, la cooperativa adotta, anche se non formalmente certificata, una modulistica ed una modalità di intervento che deriva da analoghe esperienze consortili certificate. La operatività infine segue le regole consortili della Qualità relativa alla selezione e alla gestione del personale.

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Per lo schema che, nella pagina successiva, raffigura la struttura organizzativa è opportuno fornire alcune note esplicative.

Gli organi indicati nelle caselle a sfondo verde sono evidentemente quelli istituzionali, stabiliti quindi dalla Legge o dallo Statuto, e svolgono le funzioni che vengono espresse in breve nelle pagine precedenti.

Il presidente svolge una funzione di rappresentanza istituzionale e si occupa soprattutto dei programmi di sviluppo supportato, in questa gestione, dalle funzioni (in azzurro) che sono svolte dal Consorzio con il quale l'interlocuzione è costante, continua ed efficace anche per il ruolo che lo stesso presidente ricopre nel Mosaico. La operatività dei servizi in palestra è garantita dalla funzione di un socio svantaggiato ai sensi della LR 20/2006; nel 2015 il tutor è stata la dott.ssa Ilaria Bregant.

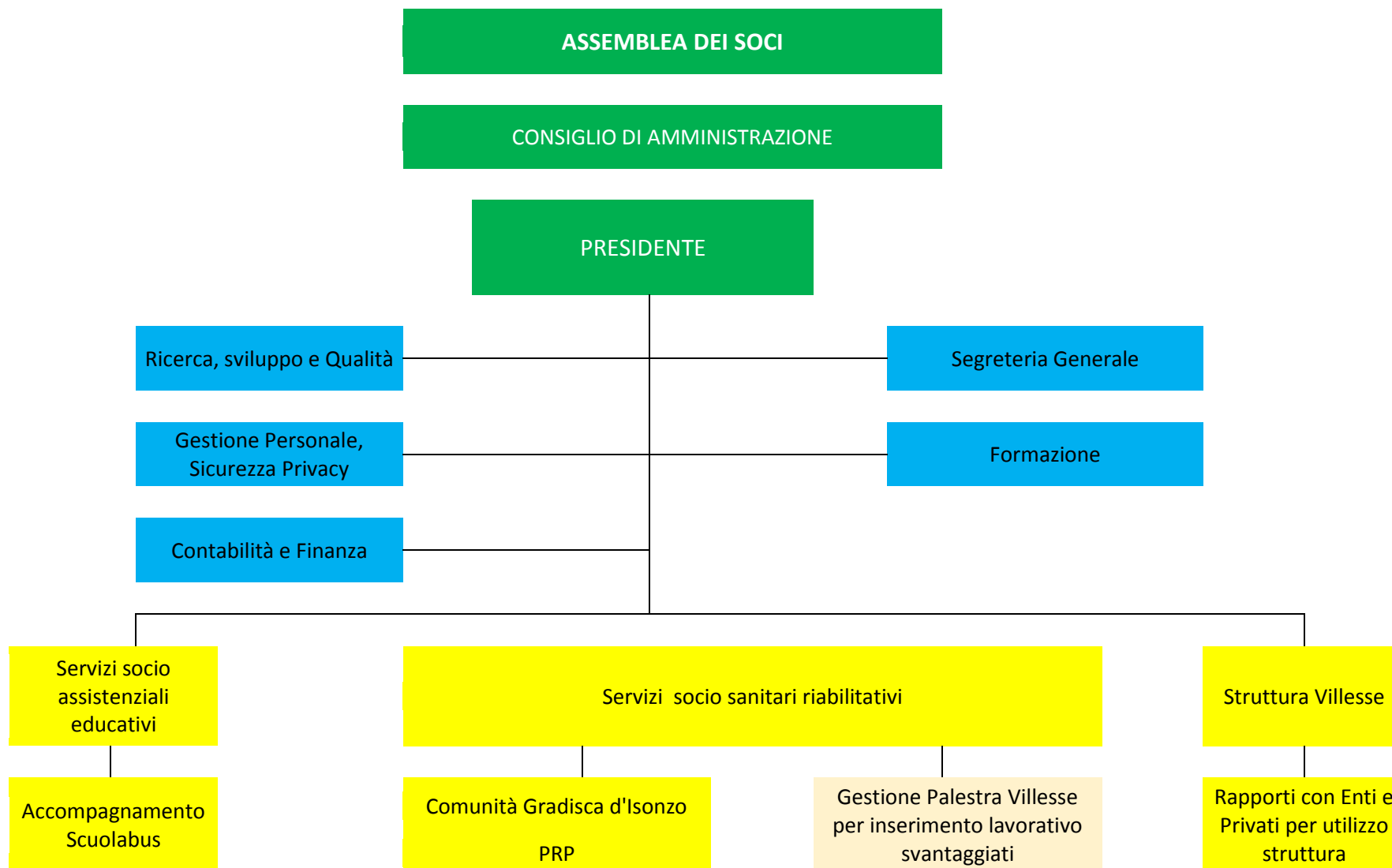
Il Consiglio di Amministrazione viene riunito e consultato e segue con attenzione, passione e partecipazione la vita della Cooperativa nei suoi vari aspetti.

Le unità operative attivate – nelle caselle gialle - nel 2015 sono state:

- ❖ la Comunità riabilitativa di Gradisca - fino a marzo;
- ❖ l'accompagnamento degli studenti sullo scuolabus comunale di Villesse – da settembre;
- ❖ la Palestra comunale di Villesse, che racchiude diverse tipologie di servizi (pulizie, guardania, manutenzione impianti, accessi e attività) ma che viene ricondotta ad una unicità di gestione per le intuibili complementarietà delle stesse attività.

A tali servizi si aggiunge naturalmente tutto il lavoro svolto al fine di attivare i servizi di accoglienza residenziale presso la struttura di proprietà della cooperativa a Villesse, destinata prioritariamente a persone giovani con disabilità medio lieve.





# Servizi e attività

## **La Comunità riabilitativa di Gradisca (Ilaria Bregant, coordinatrice)**

Come già citato in diverse parti di questa relazione, a fine marzo 2015 abbiamo concluso la gestione della Comunità residenziale riabilitativa che avevamo attivato – in accordo con il DSM della AAS” – a Gradisca per ospitare persone giovani impegnate nei rispettivi Progetti Riabilitativi personalizzati.

Le scelte- ampiamente motivate nella relazione del 2014 – hanno quindi determinato tale esito nei primi mesi del 2015 determinando quindi, fino a marzo, un clima di smobilitazione nel quale il rischio era anche quello di andare oltre al cambiamento di un contesto per arrivare, negativamente, alla negazione della validità di quanto fatto.

Un rischio che abbiamo cercato, assieme agli operatori del DSM isontino, di fronteggiare proprio per offrire alle persone in carico un passaggio che diventasse occasione di crescita, di positività, di nuove opportunità. Ci piace riportare uno stralcio della relazione scritta dalla coordinatrice della Struttura, Ilaria Bregant, e già pubblicato nella relazione del 2014 perché ci pare rappresenti al meglio il senso e il concreto agire di questi 3 mesi di attività:

*“Lavorare in questa in fase ha dunque significato lavorare all’interno di qualcosa che stava finendo, con tutte le implicazioni che questo comporta dal punto di vista del “senso di ciò che si fa” e del cambiamento all’interno della dimensione lavorativa (e inevitabilmente personale) degli operatori coinvolti.*

*Abbiamo così cercato di non dimenticare un elemento fondamentale: “abitare la fine di qualcosa” è un aspetto che fa parte integrante della vita delle persone e come tale può diventare un terreno di esempio con un proprio specifico valore riabilitativo. Essa sarà un’esperienza che riguarderà anche i nostri utenti quando, per esempio, accompagneranno una persona cara alla conclusione della vita, quando prenderanno consapevolezza di un loro progetto da concludere, quando si troveranno a vivere la fine di una relazione affettiva o semplicemente la fine di uno specifico ciclo di vita.*

*Ci piace pensare che “abitare la fine” significhi dare senso e valore a quello che si è fatto e si è scelto, valutare quali alternative abbiamo dimenticato o non abbiamo percorso, trarne un insegnamento e proiettare tale insegnamento nella costruzione di una prospettiva futura. In altri termini: vivere un cambiamento, con le criticità ma anche le possibilità che esso comporta.”*

Ringraziamo Ilaria, e attraverso lei tutti gli operatori della cooperativa che hanno partecipato alla gestione della Comunità evidenziando come in tutti loro abbiamo potuto constatare un profondo attaccamento alla cooperativa che ha consentito di gestire la fase di termine del rapporto con la Padre Giacomo Montanari e il loro passaggio ad altre realtà consortili con tranquillità e serenità. Grazie davvero a tutti.

## **Accompagnamento studenti sullo scuolabus comunale**

Dall’avvio dell’anno scolastico 2015/2016 la cooperativa – su incarico del Comune di Villesse e relativa convenzione – assicura la presenza di un operatore sullo scuolabus che collega il paese con al Scuola media di Romans d’Isonzo. Un piccolo servizio ma reso sempre con precisione e puntualità dal personale della Padre Giacomo Montanari.

## *Palestra Comunale di Villesse*

La gestione della Palestra comunale, assegnata nuovamente alla Cooperativa con la procedura riservata alla cooperazione sociale provinciale dalla L.R. n. 20/2006, è stata realizzata secondo le procedure e le modalità ampiamente collaudate negli scorsi anni in ragione, appunto, della continuità dell'affidamento.

Prioritariamente segnaliamo come tale attività sia stata ancora molto efficace nella stabilità e continuità del percorso riabilitativo della persona in PRP assegnato alla Padre Giacomo Montanari dal Mosaico. La giovane socia ha potuto quindi continuare il suo percorso di accrescimento di competenze professionali e relazionali che porterà – come obiettivo – al termine della sua “presa in carico” da parte dei servizi sanitari. Ci piace prevedere che questo obiettivo potrebbe essere raggiunto nel prossimo anno.

Tornando alla Palestra in quanto tale, si è confermata una modalità di gestione che ha consentito una adeguata prevenzione dei problemi connessi alla gestione della struttura. Infatti non si sono registrati particolari episodi di mal funzionamento che abbiano – in qualche modo – compromesso la piena fruizione della struttura. Si sono mantenuti attivi tutti gli adempimenti previsti sulla struttura e sugli impianti

E' continuata, anche per la palestra, la collaborazione della Cooperativa con il Consorzio il Mosaico che ha consentito di razionalizzare alcune funzioni, di stipulare contratti di manutenzione a condizioni migliori e di realizzare anche il consueto risparmio e maggiore qualità nell'acquisto dei prodotti per la pulizia e l'igiene; l'ulteriore importante supporto fornito dal Mosaico è la supervisione tecnica degli inserimenti lavorativi realizzati dalla cooperativa nella sua parte di attività di tipo B).

Si sono confermati – nel corso dell'anno sportivo – i clienti che già fruivano della struttura e quindi le società villesse *LIBERTAS VILLESSE* (basket e pallavolo), *ROLLER 90* (pattinaggio) *PRO SENECTUTE VILLESSE* (ginnastica per adulti) e A.S.D. U.S. ACLI VILLESSE (ginnastica ritmica); anche la A.S.D. VILLESSE CALCIO ha fruito degli spazi nel periodo invernale (da gennaio/febbraio e poi novembre/dicembre) con 2,5 ore settimanali dedicate ai piccolissimi atleti. Nel primo semestre 2015 la Palestra è stata utilizzata - in particolare nelle giornate di sabato e domeniche libere da impegni agonistici - anche da *ROLLERTIME* di Romans d'Isonzo, società sportiva dedita al pattinaggio a rotelle. Durante l'anno si sono riscontrate anche alcune ulteriori fruizioni rispetto alle predette società: il locale Circolo del Tennis ha fruito in alcune mattinate di pioggia durante le loro attività estive (5 ore complessive) e sempre nel mese di luglio Sportyesness, un'Associazione sportiva con sede a San Daniele del Friuli per ulteriori 8 ore.

Segnaliamo anche l'interessante sperimentazione realizzata dalla Libertas Villesse che ha utilizzato la palestra, nel mese di luglio, per un'attività ricreativa estiva finalizzata alla promozione della pratica sportiva che si svolta nelle mattinate e primi pomeriggi di alcune settimane.





# Dati economici e valore aggiunto

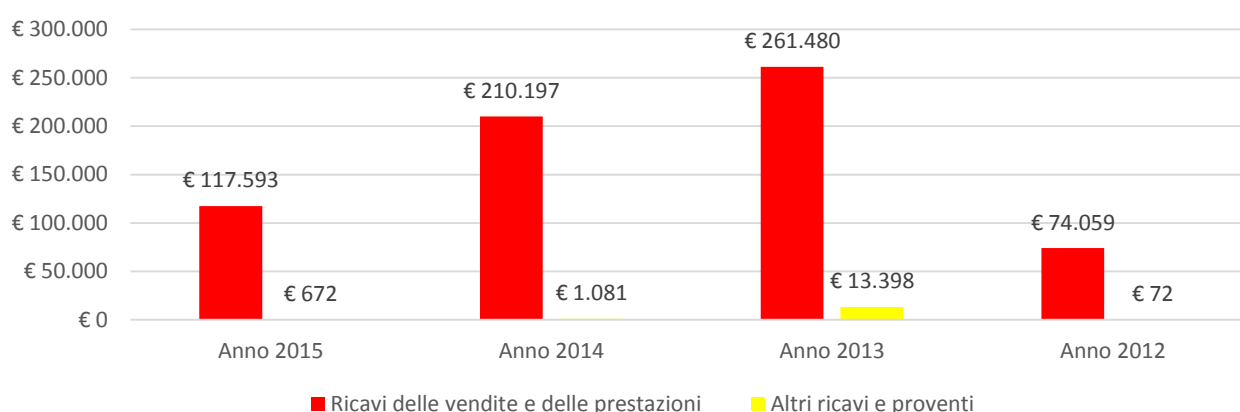
## IL PATRIMONIO SOCIALE

Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a euro 89.752 ed evidenzia un incremento di euro 401 rispetto all'anno precedente come si evidenzia dal seguente prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	€ 707	-	€ 155		€ 552
Riserva legale	€ 27.393	€ 275	-		€ 27.668
Riserve statutarie	€ 59.746	€ 614	-		€ 60.258
Altre riserve	€ 691	€ 1			€ 692
Utile dell'esercizio (perdita)	€ 916		€ 916	€ 582	€ 582
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>€ 89.351</b>	<b>€ 890</b>	<b>€ 1.071</b>	<b>€ 582</b>	<b>€ 89.752</b>

## ANALISI DEI PROVENTI E DEI RICAVI

### VALORE DELLA PRODUZIONE

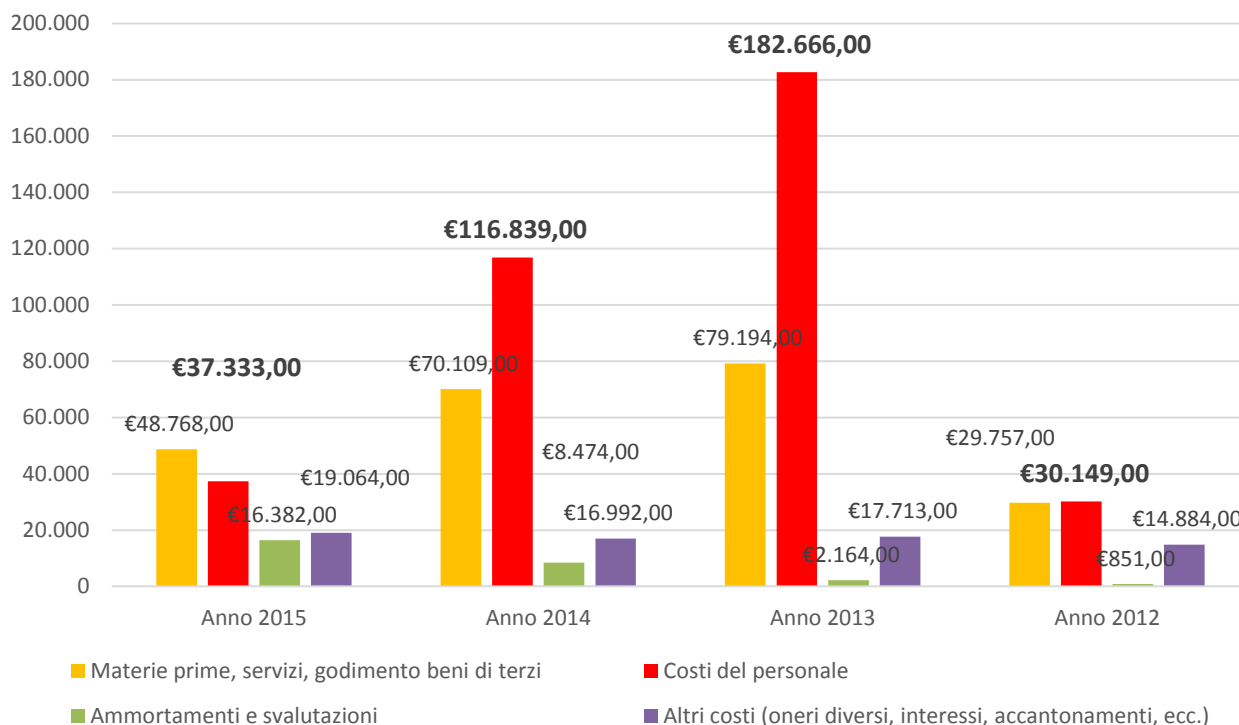


Il valore della produzione della cooperativa nell'anno 2015 ha subito una flessione di oltre il 44% determinata dalla definitiva chiusura della struttura riabilitativa di Gradisca.

Il fatturato della cooperativa è interamente determinato dalle attività socio assistenziali e di inserimento lavorativo (gestione della palestra comunale) afferenti l'area della salute mentale.

## ANALISI DEI COSTI E DELLE USCITE

Le principali voci di costo della cooperativa sono così rappresentate:



A seguito della chiusura della comunità di Gradisca d'Isonzo la composizione delle voci di costo ha nuovamente subito una variazione. Complessivamente i costi sono diminuiti del 43%. Si evidenzia una forte incidenza degli oneri finanziari, pari a euro 10.133, derivanti prevalentemente dal mutuo per la ristrutturazione dell'immobile di Villesse.

La voce "costo del personale" rappresenta nell'esercizio 2015 circa il 31% del totale dei costi della cooperativa; il dato è comprensivo di ogni istituto contrattuale, degli oneri e contributi assistenziali e previdenziali e di tutti i costi per assenza e sostituzione a qualsiasi titolo (ferie, malattia, maternità, ecc.). La cooperativa ha applicato integralmente l'ultima tranches del nuovo CCNL delle cooperative sociali e, adempiendo agli obblighi di legge ha proseguito, attraverso apposita convenzione con la Mutua Cesare Pozzo, la contribuzione al Fondo Sanitario Integrativo versando per ciascun lavoratore assunto a tempo indeterminato la quota di legge che ammonta ad € 60 annuali.

## DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

A- VALORE DELLA PRODUZIONE 117.592,83

Area operativa palestra

da ente pubblico	26.810,30
da privati	14.428,93

Area operativa salute mentale

da ente pubblico	73.263,96
da economia sociale	1.738,74
da privati	1.350,90

B- COSTI-CONSUMI DI PRODUZIONE E GESTIONE 54.997,45

acquisti beni da fornitori	3.873,98
costi per servizi amministrativi	9.731,64
costi per servizi produttivi	21.759,80
costi per godimento beni di terzi	8.250,00
costi per servizi finanziari/assicurativi	6.737,96
costi per altri servizi e consumi	4.644,07
rimanenze iniziali di magazzino	

**VALORE AGGIUNTO GESTIONE CARATTERISTICA A+B** **62.595,38**

C- ELEMENTI FINANZIARI E STRAORDINARI DI REDDITO

Saldo della gestione finanziaria (diff.tra interessi attivi e passivi )	-3.273,53
Saldo della gestione straordinaria (diff.fra sopravvenienze attive e passive)	-4.085,55

**VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO A-B+/- C** **55.236,30**

D- AMMORTAMENTI E ALTRE SVALUTAZIONI 16.381,98

Ammortamenti	16.381,98
--------------	-----------

E- RISORSE SOCIALI 3.960,57

Contributi da Enti pubblici	3.960,57
-----------------------------	----------

**VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO A-B+/- C-D+E** **42.814,89**

## LA RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

<u><b>RICCHEZZA DISTRIBUITA ALLA COMUNITA' LOCALE</b></u>	<u><b>7.837,13</b></u>
Salari e stipendi lavoratori svantaggiati	5.436,05
Oneri sociali soci lavoratori svantaggiati	1.271,29
TFR lavoratori svantaggiati	383,63
INAIL lavoratori svantaggiati	78,27
Rimborsi spese	
Interventi per la sicurezza	550,89
Spese mediche	57,00
Contributi ass.sanitaria integrativa	60,00
<u><b>RICCHEZZA DISTRIBUITA AI LAVORATORI SOCI</b></u>	<u><b>31.693,44</b></u>
Stipendi soci lavoratori	20.999,80
Oneri sociali soci lavoratori	6.800,00
Accantonamento TFR soci lavoratori	546,80
INAIL soci lavoratori	455,37
Rimborsi spese	1.095,10
Interventi per la sicurezza	550,90
Spese mediche	144,00
Contributi ass.sanitaria integrativa	126,50
Altri costi del personale	974,97
<u><b>RICCHEZZA DISTRIBUITA AL SETTORE NON PROFIT</b></u>	<u><b>370,00</b></u>
Quote associative centrali cooperative	370,00
<u><b>RICCHEZZA DISTRIBUITA ALL'ENTE PUBBLICO</b></u>	<u><b>2.332,03</b></u>
Bolli e contratti	266,06
Imposte e tasse	2.064,00
Interessi per dilazioni e pagamenti	1,97
<u><b>RICCHEZZA TRATTENUTA DALL'IMPRESA</b></u>	<u><b>582,29</b></u>
Utile d'esercizio	582,29
Accantonamento fondo rischi	
<b>TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA</b>	<b>42.814,89</b>

## PARTECIPAZIONI

### Imprese ed altri enti in cui la cooperativa ha partecipazioni

La Padre Giacomo Montanari detiene le seguenti partecipazioni:

- una quota di partecipazione nel Mosaico Consorzio di Cooperative Sociali del valore di € 516,46;
- sei azioni di capitale sociale del valore di € 50,00 ciascuna nel Consorzio Regionale Garanzie Fidi FINRECO per un valore complessivo di € 300,00;

**Il Consorzio Il Mosaico**, che ha sede legale in Gorizia e sede operativa in San Vito al Torre (UD), è un consorzio di cooperative sociali che opera nelle province di Gorizia e di Udine. E' nato (ai sensi della legge 381/91, art. 8) nel 1994, ed al termine del 2015 è costituito da tredici cooperative sociali.

**FINRECO**, che ha sede a Udine è la finanziaria di sviluppo del settore cooperativo del Friuli Venezia Giulia e si rivolge a tutto il sistema delle cooperative iscritte al Registro regionale delle cooperative (con l'eccezione delle cooperative edilizie) alle quali può erogare una pluralità di servizi: assistenza e consulenza finanziaria d'impresa, garanzie su affidamenti bancari, garanzie su interventi di locazione finanziaria mobiliari e immobiliari, finanziamenti diretti, partecipazioni nel capitale sociale in qualità di socio sovventore, contributi per l'acquisizione di servizi di consulenza ed assistenza tecnica.

### Partecipazioni esterne nella cooperativa

Nella cooperativa Padre Giacomo Montanari partecipa in qualità di socio cooperatore persona giuridica la cooperativa Sociale La Cisile che ha sottoscritto una quota associativa del valore unitario di € 51,64.

La cooperativa Sociale La Cisile, che ha sede legale in Gorizia e sede operativa in San Vito al Torre (UD), è una cooperativa sociale plurima che opera in favore di anziani, minori, portatori di handicap e disabili psichici.

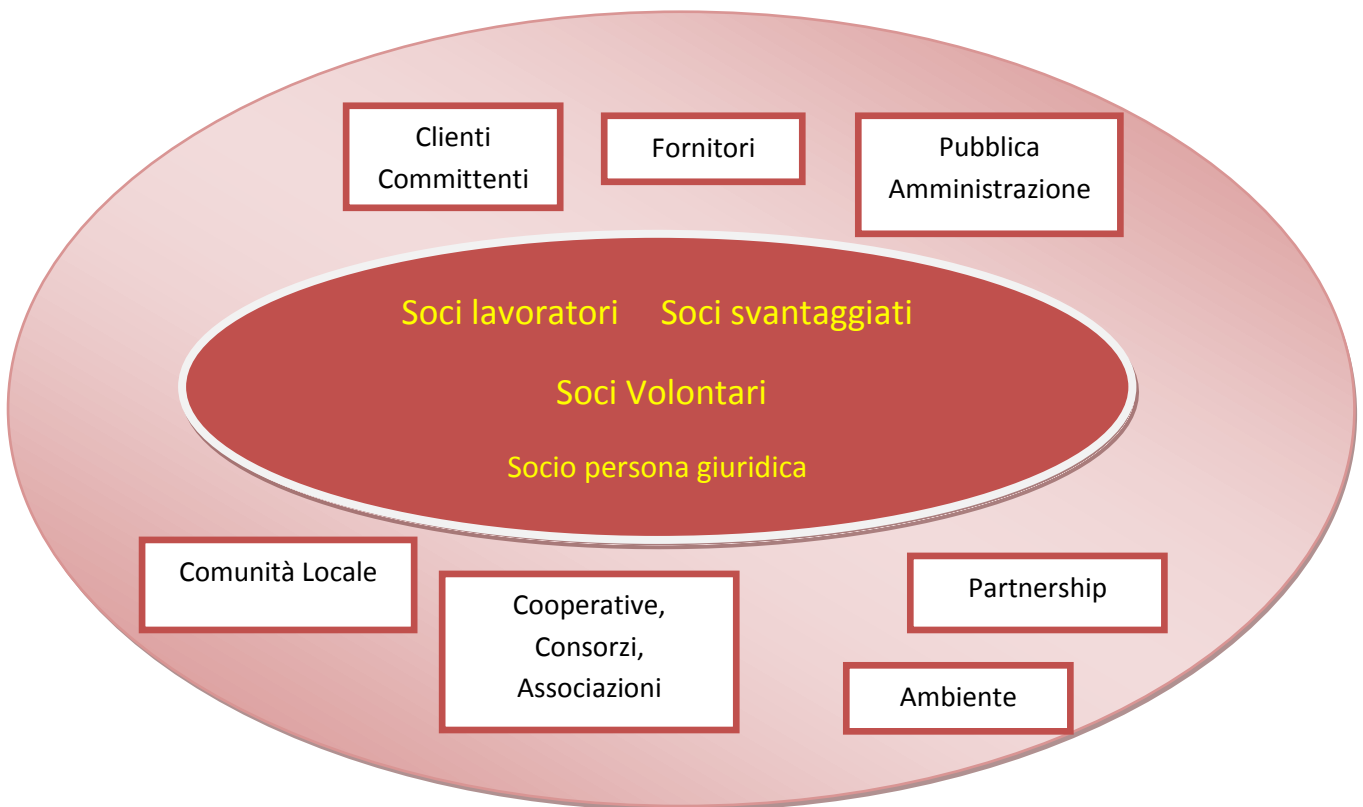
# Stakeholders

Con il termine stakeholder (o portatore di interesse) si indicano i soggetti che si relazionano con un'organizzazione e che hanno un'influenza sulla riuscita delle attività o ne sono influenzati.

Abbiamo diviso questo gruppo di soggetti in due categorie:

**STAKEHOLDER INTERNI**, che fanno parte della Cooperativa in senso stretto, inseriti nello spazio rosso interno, al centro del disegno

**STAKEHOLDER ESTERNI**, che interagiscono con l'organizzazione senza farne parte che abbiamo raggruppati nei gruppi nominati nello spazio rosa meno centrale



E' evidente che questa rappresentazione grafica, come quanto sarà esplicitato di seguito in questo capitolo, ribadisce la centralità dei soci nella vita della nostra Cooperativa. Contiamo però, al più presto, di allargare questa categoria "interna" con quella dei soci fruitori, di coloro cioè che "fruiscono" dei servizi che la cooperativa agisce e propone.

## STAKEHOLDERS INTERNI

### La base sociale

Tipologia soci	2013	2014	2015
SOCIO LAVORATORE SV. L.381/91	1	1	1
SOCIO LAVORATORE	8	6	1
SOCIO LAVORATORE SV. L.R.20/2006	0	1	1
SOCIO COOPERATORE "ELEMENTO TECNICO AMMINISTRATIVO"	8	8	10
SOCIO COOPERATORE PERSONA GIURIDICA	1	1	1
SOCIO VOLONTARIO	9	9	9
	27	26	23

Rispetto alla base sociale a fine 2015, ed in particolare alla voce dei soci lavoratori va specificato che i servizi socio educativi ed educativi realizzati nella struttura villessina sono stati svolti dal personale della cooperativa Orizzonte fino al termine dell'anno; successivamente tale personale è transitato nella Padre Giacomo Montanari.

La compagine sociale nel corso del 2015 ha subito quindi una notevole diminuzione a causa della chiusura della Comunità di Gradisca con l'uscita di n. 5 soci lavoratori non ancora compensata statisticamente dagli ingressi formalizzati il 01.01.2016.

### Anzianità Anagrafica dei soci

Età anagrafica	2015
6-35 anni	3
36-55 anni	4
> 55 anni	15
<b>Totali</b>	<b>22</b>

I soci lavoratori appartengono alle prime fasce d'età, mentre il numero più alto dei soci appartiene agli elementi tecnico amministrativi e volontari e si tratta, sostanzialmente, dei soci fondatori e degli amministratori; ricordiamo infatti, ancora una volta, che è presente un notevole numero di soci che appartenevano alla vecchia "Cooperativa rurale di acquisto e smercio".

(il dato non è naturalmente rilevato per le "persone giuridiche")

### Provenienza territoriale soci

Quasi tutti i soci sono di provenienza dell'alto Isontino, uno del basso isontino e uno della bassa friulana; ben 17 sono residenti a Villesse, a testimoniare il forte radicamento della Cooperativa nel paese.

Città Di Residenza	Soci
VILLESSE	17
FOGLIANO REDIPUGLIA	1
GORIZIA	1
GRADISCA D'ISONZO	1
MARIANO DEL FRIULI	1
PORPETTO	1
<b>Totali</b>	<b>22</b>

## Profilo soci lavoratori

Nella Cooperativa Padre Giacomo Montanari tutti i lavoratori sono associati alla cooperativa.

Riportiamo di seguito il quadro riassuntivo delle persone impiegate:

Età	Genere	Istruzione	Qualifica	Anzianità	Territorio di provenienza	Nazionalità	Funzione svolta	Tipologia contrattuale
33	Donna	Media inf.	A2	5 anni	Bassa Friulana	Italiana	impiegata	Part time tempo indeterminato Svantaggiato art. 4 L n. 381/91
49	Donna	Media inf.	A1	10 anni	Alto Isontino	Italiana	Add. pulizie	Part time tempo indeterminato
43	Uomo	Media inf.	A2	1 anno e 3 mesi	Alto Isontino	Italiana	Custode	Part time tempo determinato Svantaggiato art. 4 L R. 20/2006

## Soci Volontari

La Cooperativa comprende nella sua base sociale nove soci volontari, appartenenti al gruppo dei soci fondatori o comunque fra i primi associati alla cooperativa rurale di acquisto e smercio. Essi collaborano, in particolare, nelle iniziative svolte a Villesse.

## Soci Cooperatori Elemento Tecnico Amministrativo

Appartengono a questa categoria sociale 4 soci amministratori e quelli (sono 6) che per la loro competenza professionale possono contribuire alla gestione della cooperativa.

## Socio Persona Giuridica

Nella base sociale di Padre Giacomo Montanari c'è anche la cooperativa sociale la Cisile che ha supportato, ed in qualche modo anche garantito, tutta la delicata fase di transizione della Cooperativa dalla precedente forma societaria all'attuale. Questo rapporto sociale è inserito nell'articolato sistema delle relazioni che si realizzano nell'ambito del Consorzio Il Mosaico.

## FORME DI PARTECIPAZIONE ALLA COOPERATIVA

Nel corso del 2015 si sono tenute 2 Assemblee ordinaria dei soci:

- la prima in data 26/05/2015 con questo ordine del giorno:
  - *Lettura ed approvazione Bilancio Consuntivo 2014, Nota Integrativa e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Revisore;*
  - *Esame e approvazione Bilancio sociale 31/12/2014*
  - *Andamento attività in corso;*
  - *Esito revisione annuale Cooperativa;*
  - *Rinnovo componenti Consiglio di Amministrazione*
  - *Varie ed eventuali*

A quest'assemblea hanno partecipato 8 soci in proprio e 1 per delega su 24 soci .

- la seconda si è tenuta il 16/12/2015 con il seguente ordine del giorno:
  - *Approvazione verbale seduta precedente;*
  - *Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione*



- *Elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione e determinazione del loro eventuale compenso;*
- *Collaborazione ed integrazione con la cooperativa sociale Orizzonte:*
- *Rinnovo convenzione palestra di Villesse.*
- *Varie ed eventuali*

Relativamente agli aspetti della partecipazione, anche la tabella specifica evidenzia che molti soci della Cooperativa hanno un'età avanzata e quindi esprimono qualche difficoltà a prendere parte attiva alla vita della Cooperativa.

## COLLABORATORI OCCASIONI E PROFESSIONALI

I collaboratori a progetto e collaboratori professionali percepiscono un compenso fissato di volta in volta in base all'impegno e alla professionalità richiesta. **Nel 2015 non vi sono stati contratti di questa natura.**

## PARI OPPORTUNITÀ

La Cooperativa garantisce le pari opportunità di ingresso ai soci di ogni tipologia e ai dipendenti, nonché la parità nel progredire nella propria formazione professionale, sia attraverso i corsi organizzati dal Mosaico o da altri Enti per adempimenti di legge, sia attraverso la formazione specifica per i vari ruoli. L'accesso a tale opportunità è garantito sulla base di criteri puramente oggettivi (vedi reclutamento personale), che non hanno a che fare con l'appartenenza all'uno o l'altro sesso, né ad altro tipo di discriminazione.

Nel Regolamento interno della Cooperativa, artt. 5 e 6, si trovano le norme specifiche sull'aspetto delle pari opportunità. Per quanto specificatamente riferito alla parità di **GENERE E LE MOLESTIE MORALI E PSICO FISICHE** sul luogo di lavoro, la cooperativa ha tenuto conto che la valutazione deve riguardare anche quelli collegati **allo stress lavoro-correlato**.

## FORMAZIONE

In una organizzazione in cui il "patrimonio" principale è costituito dalle persone che vi lavorano e vi operano è assolutamente normale che vi sia un significativo investimento nella formazione. Essa rappresenta infatti lo strumento con cui migliorare le condizioni di lavoro delle singole persone e, attraverso loro, la qualità complessiva dei servizi offerti e dei prodotti realizzati.

Rispetto a tale attività si possono distinguere due settori:

La formazione obbligatoria, connessa a obblighi di legge o normativi e che naturalmente viene svolta a cura di soggetti qualificati ed accreditati. In questo ambito la maggior parte dei temi trattati riguarda la sicurezza sul lavoro e le norme di gestione di servizi a valenza alimentare.

La formazione tecnico specialistica che è invece quella che i vari operatori svolgono, singolarmente o come gruppi omogenei, finalizzata a migliorare le proprie conoscenze e capacità professionali.

	€ Spesi 2015
DPI	168,15
Visite mediche	336,26
Consulenza	380,64
Formazione	61,64

Nel 2015 la Padre Giacomo ha realizzato solamente corsi inerenti la sicurezza per complessive 12 ore di formazione per i soci (2 soci lavoratori formati).

Nell'anno sono stati sostenuti i costi della sicurezza riassunti nella tabella a fianco.

## CONDIZIONI ECONOMICO RETRIBUTIVE

La Padre Giacomo Montanari ha sempre garantito ai propri soci lavoratori e dipendenti le condizioni economiche previste dal Contratto di lavoro nazionale per le Cooperative sociali, ed ha adottato nel 2004 il proprio Regolamento interno che riporta tutte le condizioni previste da detto contratto. La retribuzione dei soci lavoratori al 31.12.2013 è la seguente:

**Livello A1 € 7,177 orarie lorde (retribuzione minima)**

**Livello F2 € 13,217 orarie lorde**, oltre ad eventuali scatti di anzianità (retribuzione massima)

**I lavoratori svantaggiati percepiscono stessa retribuzione di tutti gli altri soci lavoratori/dipendenti in relazione al livello di inquadramento e all'anzianità di servizio.**

### TABELLA RETRIBUZIONI ANNUALI

Genere	Tipologia soci	Livello	PT/TP	Retribuzione minima	Retribuzione massima
Donne	SOCIO LAVORATORE L.381/91	A2	PT	686,88	686,88
	SOCIO LAVORATORE	A1	PT	5.526,29	5.526,29
		C1	TP	3.132,61	3.132,61
		E1	PT	993,03	993,03
	Totali				10.338,81
Uomini	SOCIO LAVORATORE L.R.20/2006	A2	PT	462,00	462,00
	SOCIO LAVORATORE	C1	TP	2.289,53	2.735,87
			PT	1.190,22	1.190,22
	Totali				9.561,97
Totali				19.900,78	2.514,88

Questa tabella, prevista al punto 3 lettera m) dell'atto di indirizzo della Regione F.V.G. sulla redazione del bilancio sociale, riporta le retribuzioni massime e minime lorde dei lavoratori dipendenti della cooperativa con distinta evidenza di valore della retribuzione e numerosità per le diverse tipologie di contratto di lavoro, con

distinzione per i soci lavoratori e per le persone svantaggiate di cui all' articolo 13, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 20/2006.

### TABELLA ORE LAVORATE

Genere	Tipologia soci	Livello	PT/TP	Ore lavorate
Donne	SOCIO LAVORATORE L.381/91	A2	PT	92,00
	SOCIO LAVORATORE	A1	PT	734,00
		C1	TP	379,00
		E1	PT	95,88
Totali				1.300,88
Uomini	SOCIO LAVORATORE L.R.20/2006	A2	PT	462,00
	SOCIO LAVORATORE	C1	TP	608,00
			PT	144,00
Totali				1.214,00
Totali				2.514,88

La seconda tabella prevista al punto 3 lettera o) del già citato Atto di indirizzo riporta il numero di donne e di persone svantaggiate di cui all'articolo 13, comma 1, lettere a) e b), della legge regionale 20/2006, sul totale dei lavoratori, con dettaglio per ciascuna tipologia di contratto di lavoro ed indicazioni delle ore di lavoro prestate.

## STAKEHOLDERS ESTERNI

### CLIENTI E COMMITTENTI

Il cliente economicamente più importante nell'anno 2015 è il Consorzio Il Mosaico (€73263,96), relativamente all'ambito della psichiatria, sulla base della Convenzione del Consorzio con l'Azienda Sanitaria 2, della comunità di Via della Campagnola a Gradisca (conclusasi, come già detto, nel marzo 2015).

Il secondo cliente è il Comune di Villesse (€ 26.810,3) con il quale è in vigore una convenzione per la gestione della Palestra Comunale finalizzata all'inserimento lavorativo di perone in carico alla cooperativa, a tale ricavo si sommano quelli delle società ed associazioni sportive – per la quasi totalità di Villesse – per un ammontare pari a € 14428,93.

Ci sono altri clienti che possiamo definire "privati", per i servizi socio educativi e scolastici, ma il loro apporto è ancora economicamente minimale.

### FORNITORI

Come fornitori, accanto al Mosaico che, sia direttamente che con alcune sue cooperative, ha garantito servizi generali e anche tecnici nella Palestra, segnaliamo di fianco le ditte che sono state contrattualizzate per le varie esigenze in relazione al maggior costo sostenuto:

<b>Il Mosaico</b>	Servizi amministrativi e contabili	€ 4.021,67	<b>Costi riferiti a servizi generali</b>
<b>Cooperative Consortili</b>	Servizi vari	€ 1.824,43	
<b>Elaborazioni Casagrande</b>	Consulenza ed elaborazione paghe	€ 4.448,91	<b>Costi per la gestione della Palestra Comunale</b>
<b>Blue Service</b>	Prodotti di pulizia	€ 1.205,08	
<b>Gruppo Distribuzione Petroli</b>	Manutenzione impianto termico	€ 2.570,70	
<b>Weffort Moreno</b>	Lavori edili	€ 2.440	<b>Costi per la gestione della struttura in piazza San Rocco 4</b>
<b>Enel</b>	Fornitura elettricità	€ 2.359,66	
<b>Est PIU' Isogas</b>	Fornitura gas	€ 4.812,47	

## **FORNITORI DI CREDITO E SERVIZI FINANZIARI**

La cooperativa ha continuato il rapporto con la locale filiale della Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse. Il rapporto è considerato positivo per prontezza e sensibilità.

Il limitato valore delle movimentazioni rende poco significativa la valutazione dei costi e delle condizioni fino ad ora applicati dalla banca mentre sicuramente competitivi si sono dimostrati gli strumenti di finanziamento, mutuo compreso.

## **COMUNITÀ LOCALE**

E' stato più volte richiamato, in questa rendicontazione come nelle precedenti, come continui a risultare determinante il rapporto con la comunità locale di appartenenza della cooperativa. Essa infatti ne è diretta espressione - quale strumento di sviluppo e di sostegno alle persone in difficoltà nel corso di questo in oltre 100 anni di vita – e vuole sempre mantenere questo legame vitale quale caratterizzazione e specificità.

La sintesi di questo può essere rappresentata dal rapporto con il Comune di Villesse ma anche lo stile di collaborazione molto ampia che si è sviluppata con le locali associazioni sportive e determina il successo dell'agire cooperativo. Analogo stile di relazione è stato adottato, naturalmente, anche nel contesto gradiscano dove ha operato la Comunità riabilitativa con risultati che si stavano rivelando incoraggianti fino alla decisione obbligata di avviare la chiusura della stessa.

## **COOPERATIVE, CONSORZI, ASSOCIAZIONI**

La possibilità, per la cooperativa, di partecipare – sempre tramite il Consorzio e attraverso la propria associazione di rappresentanza Confcooperative/Federsolidarietà – a reti territoriali molto ampie, sia di carattere imprenditoriale che di rappresentanza politico sindacale, si conferma una opportunità molto importante quale elemento di crescita e sviluppo. Dal confronto siamo convinti nasce sempre lo sviluppo a condizione che non vi sia mai la deriva autoreferenziale che rappresenta sempre un rischio fortissimo per organizzazioni come la nostra.

## **AMBIENTE**

Non sussistono particolari problematiche di tipo ambientale nei servizi realizzati dalla cooperativa che in ogni occasione osserva con grande attenzione le normative sul trattamento dei rifiuti che produce. Si tratta, ribadiamo, di rifiuti assolutamente ordinari derivando dalla gestione della palestra e considerando che eventuali interventi di tipo tecnico vengono realizzati da Ditte specializzate cui compete anche lo smaltimento di eventuali rifiuti prodotti.

Nella vita della Comunità riabilitativa di Gorizia, inoltre, la realizzazione della raccolta differenziata ha costituito ulteriore elemento di attenzione in relazione ai percorsi di responsabilizzazione e di autonomizzazione degli ospiti, in prospettiva della loro vita in una propria casa.

## COMUNICAZIONE

### MODALITA' DI APPROVAZIONE

periodo di riferimento	corrispondente all'esercizio <input checked="" type="checkbox"/>	non corrispondente all'esercizio
eventuale bilancio preventivo sociale	NO	
organo che ha approvato il bilancio sociale	Assemblea dei soci	
organo che ha controllato il bilancio sociale	Consiglio di Amministrazione	
data di approvazione	29 maggio 2016	
obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 155/2006	NO	NO

### COMUNICAZIONE AGLI INTERLOCUTORI

Data stampa					
Modalità di stampa	Cartacea <input checked="" type="checkbox"/>	CD <input type="checkbox"/>	Sito Internet <input checked="" type="checkbox"/>		
Numero di copie stampate	35				
Invio diretto di n. 15 copie a	Soci lavoratori 20	Volontari 5	Clienti 5	Altri 5	

Rispetto alla tabella sopra riportata, si precisa che verrà fornita una copia a tutti i soggetti con cui la PADRE GIACOMO MONTANARI ha delle relazioni attive. In particolare:

- ai soci lavoratori e volontari;
- al Comune di Villesse e le società fruitici della Palestra;
- alla BCC di Staranzano e Villesse;
- a Confcooperative, alla Provincia di Gorizia, alla Regione Friuli Venezia Giulia;
- alle altre realtà del Consorzio il Mosaico e – tramite quest'ultimo – ai soggetti che si relazionano con esso.

Il bilancio sarà inoltre inviato ai famigliari del missionario cui la Cooperativa è intitolata.

Su richiesta, potranno essere prodotte ulteriori copie il cui numero non è attualmente stimabile.

Il bilancio sarà pubblicato – in formato PDF - sul sito [www.consorzioilmosaico.org](http://www.consorzioilmosaico.org), alla pagine della cooperativa.

